

Dalla stampa apprendo, (lenteubblica.it del 27 maggio 2022), che il PIAO ha avuto il via libera definitivo da parte del Consiglio dei Ministri “*Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro per la pubblica amministrazione Renato Brunetta, ha infatti approvato, in esame definitivo, un regolamento, da adottarsi mediante decreto del Presidente della Repubblica, recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).*”

Il commento del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta “*Il Piao sopprime molti piani e adempimenti di programmazione in capo alle amministrazioni, dal Piano per il lavoro agile a quello per la parità di genere, fino alla performance, destinati ora a essere assorbiti in un solo Piano unico integrato, da adottare a partire dal prossimo 30 giugno. Il Piao è **una concreta semplificazione della burocrazia** che permette al Paese di compiere un altro passo decisivo verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance*”.

Personalmente ritengo che gli Ordini professionali hanno poco a che vedere col PTPCT, e col PIAO non sono nemmeno lontani parenti.

E' un mio difetto quello di illudermi sempre che possa accadere qualcosa di sensato, infatti logica vorrebbe che questa sia un'ottima occasione per alleggerire gli Ordini professionali da incombenze avulse dalla realtà, ma temo possa accadere l'esatto contrario, con ulteriori astrusi adempimenti, infatti quando si vuole semplificare, spesso la burocrazia ha il sopravvento, ed il risultato è, almeno nei confronti degli Enti di dimensioni minime quali gli Ordini professionali, quasi sempre peggiorativo.

Avevo previsto che del PIAO se ne sarebbe riparlato a giugno o luglio ed in sostanza ho indovinato, come ho indovinato sulle elezioni (mio verbale n. 31/2022) circa la indizione a maggio (il voto a giugno lo avevo ipotizzato sulla base di quanto avvenuto per i commercialisti).

Vengo al vero motivo del verbale che è la verifica di fine maggio della sezione Amministrazione Trasparente, illudendomi che sia l'ultimo della serie da me redatti, dato che non sono rieleggibile, e che quindi dovrò passare il testimone il 23 giugno o, nella peggiore delle ipotesi il 29 giugno.

Mi sono divertito dal 1° giugno a verificare la rispondenza di quanto presente con la normativa. In realtà ho approfittato di questa verifica per degli appunti per chi mi succederà in quest'opera tanto impegnativa quanto insensata.

Comunque ho fatto pubblicare la famosa griglia che naturalmente è variata rispetto all'anno precedente

All 2.1. A - Griglia rilevazione al 31.05.2022 per amministrazioni - par. 1.1 (1).xlsx

al solito farcita di un mare di risposte “n/a” (non applicabile). Per la cronaca su 290 risposte ben 250 sono state “n/a” più dell'86%, e garantisco di aver risposto con i numeri (sì, diamo i numeri) a tutte le risposte cui era possibile rispondere, “n/a” era l'ultima ratio, per cui dal mio punto di vista il cambiamento è peggiorativo.

Mi sono anche divertito a compilare i vari documenti a corredo che al solito vengono modificati e non ne vedo il motivo, obbligando a rileggersi pagine e pagine di nuove istruzioni, per poi arrivare a piccole ed inutili modifiche (intanto però si perde un mare di tempo)

All 1.1. Documento di attestazione per le amministrazioni - par. 1.1 (1)

All 3. Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o degli organismi con funzioni analoghe.pdf

All 4. Criteri di compilazione della Griglia di rilevazione.pdf

All 5. Documento tecnico sui criteri di qualità della pubblicazione dei dati.pdf

documenti che cercherò di far pubblicare con la massima celerità ed urgenza (la mia, di liberarmi da queste incombenze).

Ovviamente spedirò all'Anac, il prima possibile, così mi libererò di questa ultima incombenza, all'indirizzo

attestazioni.oiv@anticorruzione.it

sia il basilare documento dei famosi “n/a”

All 2.1. A - Griglia rilevazione al 31.05.2022 per amministrazioni - par. 1.1 (1).xlsx

sia l'altro documento

All 1.1. Documento di attestazione per le amministrazioni - par. 1.1 (1)

che attesta che

“L'amministrazione/ente NON ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione AT, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente.”

e potrei anche giurare che l'idea non mi è neanche passata per la testa.

Nello stesso documento ho dovuto anche attestare che

“L'amministrazione/ente ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”;

e questo può valere solo per questo Consiglio (una ventina di giorni date le imminenti elezioni) in quanto non ci si può impegnare per il Consiglio che verrà, ed anche che

L'amministrazione/ente ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPCT i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;”

responsabili che, nel caso degli Ordini sono tutti i componenti del Consiglio, in primis il sottoscritto che se la canta e se la suona a suo piacimento, controllato e controllore.

Recanati domenica 5 giugno 2022.

ing. Brodolini Mario-Francesco RPCT in regime di prorogatio di fatto.